



La Comunità

Parrocchia Sacro Cuore - Via Aleardi 61 - Tel. 041 984279

28 Ottobre 2018

n. 28 - anno 48

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(ANNO B)



È imminente l'ingresso di Gesù a Gerusalemme. Il Maestro ha preparato i suoi discepoli a ciò che li attende e ha loro chiarito cosa significa seguirlo, quanto l'adesione alla sua chiamata sia seria e comporti scelte coraggiose e impegnative: bere il calice e servire; vendere tutto per seguire Gesù; tagliare con ciò che è d'impedimento al discepolato; rinnegare se stessi. I discepoli hanno dimostrato di non comprendere appieno la radicalità della proposta: due di loro, infatti, chiedono di poter sedere uno alla destra, l'altro alla sinistra di Gesù nel regno dei cieli. Perdere la vita, per ritrovarla in Cristo, è un concetto difficile da accettare, anche ai più intimi del Maestro. Anche a noi. Tante volte non capiamo, non "vediamo" la bellezza e la convenienza della proposta cristiana. Siamo ciechi, come Bartimèo. San Marco ci presenta non un generico cieco, ma una persona reale: il figlio di Timèo, Bartimèo. Non il personaggio stereotipato di un raccontino, di una leggenda, di una parabola, ma il protagonista di una storia concreta. Per dirci, forse, che la guarigione di cui si narra riguarda noi, oggi, e si incarna nella quotidianità. Come Bartimèo, anche io devo gridare, insistere, "tormentare" Gesù, perché Lui mi faccia capire, gustare appieno, la sapienza del suo insegnamento. Il fine di tutto questo non è giungere all'osservanza rigorosa dei precetti evangelici, ma ottenere la pienezza della vita, la gioia vera, la pace. Gridiamo, perché il Signore ci faccia uscire dall'aridità, dal deserto al quale spesso consegniamo la nostra vita, i nostri sentimenti, le azioni, le scelte. Gerico è come un'oasi in mezzo al deserto; ad una decina di chilometri si trova il Giordano, dove Gesù è stato battezzato. Proprio qui, in mezzo al deserto, Gesù ridona la vista a Bartimèo e salva la sua vita ("la tua fede ti ha salvato", dice, non "guarito"). Nel deserto del cuore di ciascuno di noi, della società, della storia contemporanea, oggi passa Gesù, per portare refrigerio: guarire, sanare, cacciare i demoni, annunciare l'anno di grazia del Signore. A noi sono richiesti l'intraprendenza e lo zelo, per carpire a tutti i costi questa benedizione e trovarne giovamento.

"Va', la tua fede ti ha salvato"

CHIESA E GIOVANI IN RECIPROCIÀ

Ottobre è il mese del Sinodo dei Vescovi sui giovani. Un momento importante, in cui la Chiesa si interroga non solo su come aiutare i giovani a non avere paura, a capire qual è il loro posto nel mondo, a fare scelte coraggiose, ma su come lasciarsi “ringiovanire” dalla freschezza delle nuove generazioni e dalla loro sete di vita.

Tra la Chiesa e i giovani non può che esserci un rapporto di reciprocità e lo stesso metodo del Sinodo (*sun-odos*: via comune) è garanzia di questo stile caro a papa Francesco.

I tre verbi dell'*Instrumentum Laboris* (riconoscere, interpretare, scegliere) indicano i tre movimenti fondamentali per questo cammino della Chiesa con i giovani, che quindi non sono oggetto di analisi psicossociale, ma soggetti da ascoltare, con i quali attraversare le sfide di questo tempo. La Chiesa non è banalmente in cerca di nuove vocazioni in un momento di crisi, ma coglie la crisi come opportunità di interrogarsi sulla propria missione, sulla capacità di accompagnare i figli e di rigenerarsi.

I tre verbi indicano un cammino che non può che partire dall'ascolto della realtà concreta, anziché da modelli astratti.

Un cammino che non arriva mai ad un punto di stabilità assoluta. C'è insieme progressione (se ascoltiamo e interpretiamo, le nostre scelte saranno più consapevoli) ma anche circolarità: scelte consapevoli ci rendono più attenti all'ascolto, ci aiutano a interpretare con più sensibilità e attenzione, a riscegliere con più convinzione e a lasciar andare ciò che non serve.

E' un circolo virtuoso che non finirà con la fine del Sinodo, ma metterà in moto un processo di rigenerazione, fiducia, impegno per il bene comune illuminato dalla grazia dello Spirito per essere pienamente umani in questo tempo che oscilla tra transumano e disumano.

FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA

DOMENICA 4 NOVEMBRE 2018 presso l'istituto San Marco dei Salesiani alla Gazzera ci sarà la Festa Diocesana della Famiglia sul tema: “FAMIGLIA: BUONA NOTIZIA PER IL MONDO”.

La giornata prevede momenti di preghiera, di ascolto, di condivisione, uno spettacolo per tutti, animazione per i bambini e la Santa Messa presieduta dal Patriarca Francesco Moraglia. Invito tutte le famiglie della nostra comunità parrocchiale a partecipare a questo momento.

FESTA DEL CIAO - ACR

Domenica 21 ottobre noi educatori e ragazzi dell'ACR abbiamo vissuto nella parrocchia di San Giuseppe in Viale San Marco la Festa del Ciao, insieme ai ragazzi della parrocchia di San Pietro di Favaro. Erano presenti circa 80 ragazzi, di cui 21 della nostra parrocchia, con una ventina di educatori.

Questa festa è servita non solo a conoscere tanti nuovi amici, ma anche a lanciare il tema dell'anno "Ci prendo gusto!". Un super "Mangiopoli" (un enorme monopoli a tema cibo), un bellissimo inno e una fantastica scenetta hanno aiutato i ragazzi ad iniziare con gioia ed allegria questo nuovo percorso insieme.

Non eravamo però gli unici a festeggiare! Nel pomeriggio, via Skype, abbiamo potuto salutare i ragazzi delle altre parrocchie della diocesi! Ognuna delle quattro "Feste del Ciao" ha mostrato un quarto di pizza così da formare insieme una bellissima pizza quattro stagioni!



INDULGENZA PER I DEFUNTI

Si ha la possibilità di lucrare l'indulgenza plenaria in suffragio dei defunti, una sola volta, se confessati e comunicati; si visita una chiesa e si recitano il Padre Nostro, il Credo e una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre. Tale facoltà vale da mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno successivo.

Dal 1° all'8 novembre a chi visita il cimitero e prega per i defunti è concessa l'indulgenza plenaria alle solite condizioni.

Domenica 11 novembre in Patronato si festeggerà San Martino: dopo la Santa Messa delle 10.30, gli animatori hanno organizzato delle attività per bambini e ragazzi. Il pranzo sarà insieme alle famiglie: un pranzo semplice, in condivisione (ogni famiglia porta qualcosa da condividere). Contestualmente ci sarà anche la classica gara dei “san martini”, che al termine del pranzo saranno giudicati e mangiati!! Ulteriori informazioni in patronato. **Vi aspettiamo numerosi!**

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Martedì 30 ottobre:** Ore 16.45 Catechismo elementari
- **Mercoledì 31 ottobre:** Ore 19.00 Prima Messa festiva
- **Giovedì 1 novembre:** Solennità di Tutti i Santi

In questo giorno, con tutta la Chiesa contempliamo la Gerusalemme del cielo dove tanti nostri fratelli e sorelle vivono nella gioia il mistero dell'eterna beatitudine. Con il loro esempio essi ci spronano a vivere con maggior impegno e disponibilità la nostra vita cristiana.

Ore 8.30 – 10.30 – 19.00 Sante Messe

Ore 18.30 Celebrazione dei Vespri

Ore 15.00 In cimitero, il Patriarca presiede la solenne liturgia



- **Venerdì 2 novembre:** *Commemorazione dei Fedeli Defunti*



Ore 8.00 Santa Messa

Ore 18.30 In Chiesa, Solenne Liturgia di suffragio per tutti i defunti della nostra parrocchia e in particolare per i defunti dell'anno.

Sospeso il catechismo per i ragazzi delle medie.



Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net